

Cortina d' Ampezzo, 26 Luglio 2013- 4 mani su una tastiera per creare un insieme di suoni travolgente:

**Stefano**

**i fratelli gemelli Francesco e Vincenzo De**

inaugurano sabato sera alle 21 la

splendida sala cortinese dell'Alexander Girardi Hall.

**Jeffrey Swann**

, Direttore Artistico del Festival e Accademia Dino Ciani, prima del concerto (ore 20.15) offre una

**conversazione (e aperitivo)**

con l'intento di rendere l'esperienza musicale più completa. Da sempre il Maestro Swann si impegna in questa importante "missione", che avvicina il pubblico alla musica e rende l'ascoltatore più consapevole e preparato.

**Il Recital** vuole celebrare il centenario di un capolavoro assoluto della storia della musica: la "Sagra della primavera" di Igor Stravinskij, ma è anche un viaggio nella musica per pianoforte a 4 mani. Ascolteremo un piccolo gioiello di **Mozart**, *Andante e Variazioni*, *La Moldava*

di **Smetana**

, che descrive il percorso del fiume più celebre della sua patria,

*Les Preludes*

di

**Liszt**

, ispirato ad un poema di Lamartine, poeta mistico religioso, e per finire, come preannunciato dal titolo del concerto,

*Le*

*Sacre du printemps*

di

**Stravinskij**

: "La versione a 4 mani

*Le*

*Sacre du printemps*

è particolarmente interessante", spiega Swann, "senza tutti i colori caleidoscopici dell'orchestra gigante, sentiamo meglio quanto siano meravigliosi e nuovi il linguaggio armonico, le melodie vagamente popolari e il dinamismo ritmico incredibile di Stravinskij. Sembra impossibile che una musica così nuova fosse creata esattamente 100 anni fa!"

"Stravinskij compose una versione per pf a 4 mani del *le Sacre du Printemps* prima di aver finito la partitura orchestrale. – hanno dichiarato i fratelli De Stefano - Questa versione fu eseguita la prima volta da Claude Debussy assieme lo stesso Stravinsky nel maggio 1912 in forma privata, un' anno prima della rappresentazione del 1913 a Parigi.

Debussy disse di Igor Stravinsky: *È un barbaro con tutte le comodità*. Quest' affermazione ci aiuta a comprendere la forza persuasiva e travolgente di quest'opera, ancora così moderna ed attuale, nonostante siano passati ben 100 anni e ancora più innovatrice di alcune composizioni contemporanee seguite specialmente dai nostri coetanei.”

I **fratelli De Stefano**, classe 1986, nati e cresciuti a Reggio Calabria, sono ormai un duo consolidato. Pluripremiati in più di 150 concorsi nazionali e internazionali, si sono esibiti nelle più prestigiose sale da concerto di tutto il mondo, per sentirli e vederli suonare il brano di Stravinskij: [http://youtu.be/fqF9\\_yWs9ns](http://youtu.be/fqF9_yWs9ns)

Comunicato stampa a cura dell' **Ufficio stampa Festival e Accademia Dino Ciani**  
Erica Dalmartello [press@associazionedinociani.com](mailto:press@associazionedinociani.com)